

IL MONTALENGHESE



Ottobre 2011

Riprodotta in proprio, presso il Comune di Montalenghe, via Cavour 2, con cadenza non periodica e a distribuzione gratuita. Il numero corrente ed i numeri arretrati de "Il Montalenghese" sono anche consultabili sul sito web del Comune <http://www.comune.montalenghe.to.it/> alla sezione "Il Montalenghese"

Consiglio comunale del 29 settembre 2011

Giovedì 29 settembre alle ore 20.30 si è tenuto il quarto Consiglio comunale dell'anno.

Assente il Consigliere Bronzini.

- 1) Approvazione verbali seduta precedente

Approvato all'unanimità

- 2) Art.193 D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 – Salvaguardia degli equilibri di bilancio e verifica dello stato di attuazione dei programmi

Approvato all'unanimità

- 3) Stipulazione della Convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di segreteria comunale tra i Comuni di Villanova C.se, Montalenghe e Ceresole Reale

Approvato all'unanimità

(Valerio Camillo Grosso Sindaco)

Piccole buone notizie

Siamo lieti di annunciare che a fine settembre è stata rimessa in libertà la sindacalista birmana Su Su Nway, di cui il nostro Consiglio Comunale del 29 luglio chiedeva la liberazione, aderendo ad un appello di Amnesty International.

(Franco Acquarone per l'Amministrazione)

Raccolta rifiuti – Rimozione dei cassonetti arancioni

Entro la fine del mese di ottobre la Società Canavesana Servizi effettuerà la rimozione dei Cassonetti Arancioni ed instaurerà il servizio "porta a porta" per i pannolini ed i pannoloni.

Tutti i cittadini interessati al servizio dovranno, entro il 9 ottobre 2011, recarsi presso l'Ufficio Anagrafe del Comune e compilare in tre copie la richiesta per l'attivazione del servizio "porta a porta".

Dal 17 ottobre 2011 la Società Canavesana Servizi consegnerà, a chi ha presentato la domanda, un bidoncino da 50 litri che dovrà essere esposto sulla strada il mercoledì, giorno della raccolta dell'indifferenziato.

Sia il bidone che il servizio "porta a porta" sono gratuiti.

(Pietro Miceli per l'Amministrazione)

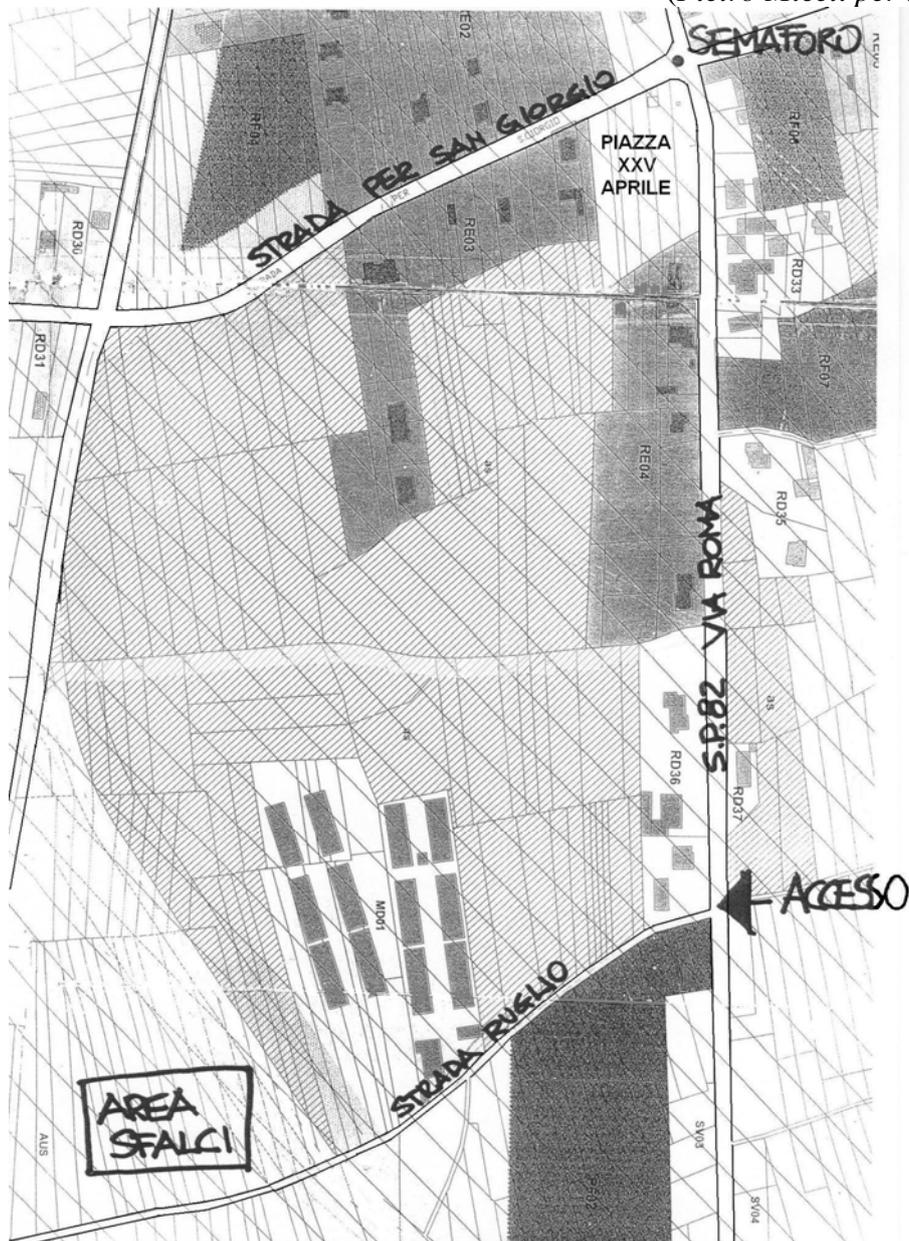
Situazione dell'area sfalci

Dal 1° ottobre 2011 è in funzione la nuova "Area Sfalci" ubicata in Via del Ronco (subito dopo l'allevamento dei polli).

Per la predetta area è stata scelta, appositamente, una posizione defilata per evitare che, come avvenuto fino ad ora, se ne servissero anche utenti non residenti nel nostro Comune.

Per accedervi bisognerà ritirare la chiave nell'Ufficio Anagrafe negli orari di ufficio (martedì, mercoledì, giovedì e sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30), lasciando un documento di riconoscimento che verrà riconsegnato quando l'interessato riporterà la chiave.

(Pietro Miceli per l'Amministrazione)



Laboratorio con Legambiente

Lunedì 19 settembre 2011 gli educatori della COOP, in collaborazione con Legambiente, hanno tenuto nella Scuola Elementare di Montalenghe il Laboratorio Didattico "A Scuola di Differenziata". Ai bambini è stato spiegato, in modo semplice e ludico, il sistema della Raccolta Differenziata. Gli scolari hanno dimostrato curiosità ed interesse.

Il venerdì successivo gli stessi scolari, accompagnati dalle loro Insegnanti e dall'Assessore all'Ambiente, hanno raccolto alcuni rifiuti attorno ad un'isola ecologica mettendo in pratica quanto avevano appreso durante il Laboratorio didattico "A Scuola di Differenziata".

Un doveroso plauso va alle Insegnanti della Scuola Elementare di Montalenghe, che hanno dimostrato una particolare sensibilità per l'educazione ecologica.

(Pietro Miceli per l'Amministrazione)

Censimento Generale della Popolazione

Relativamente al Censimento Generale della Popolazione si forniscono le seguenti istruzioni per la corretta compilazione dei questionari, nonché le indicazioni per la restituzione degli stessi.

Per la corretta compilazione, in ragione del fatto che i questionari sono predisposti per la lettura ottica, è necessario seguire attentamente le istruzioni riportate a pag. 4 del modello, ovverosia:

- 1) **Apporre una sola croce** in corrispondenza della risposta interessata; in caso di errore, **annerire la casella** ed apporre la crocetta nella risposta esatta;
- 2) **Scrivere nel modo più chiaro possibile in stampatello maiuscolo** mettendo un solo carattere in ciascuna casella, **evitando** caratteri troppo grandi rispetto allo spazio delle caselle stesse;
- 3) I numeri 4 e 1 devono essere scritti nelle modalità previste: **il n. 4 deve essere lasciato aperto e il numero 1 non deve avere la barretta inferiore**. Inoltre, occorre **chiudere tutti i caratteri rotondi**, come il 6, il 9 e lo 0, e unire tutti i tratti dei caratteri, come la E e la F.

Per la restituzione dei questionari, da effettuarsi tra il 10 ottobre e il 20 novembre 2011, si indicano qui di seguito le tre diverse modalità di restituzione:

1. **compilazione e restituzione del questionario via Internet** (sulla prima pagina dello stesso è indicata la password personale che farà accedere ad un'area del sito Istat dedicato e che sarà attiva a partire dal 9 ottobre);
2. **compilazione cartacea e consegna a mano presso il Centro Comunale di Raccolta** presso il Municipio (dove verrà rilasciata una ricevuta di compilazione a seguito della verifica della correttezza della compilazione). Tale ufficio offrirà a tutte le famiglie informazioni e assistenza nella compilazione dei questionari nei seguenti giorni ed orari: **mercoledì e sabato, dalle ore 9,30 alle ore 12,00, giovedì, dalle ore 17,00 alle ore 18,30**.
3. **compilazione cartacea e consegna a mano presso qualsiasi sportello postale** (dove verrà rilasciata una ricevuta di riconsegna del questionario).

(Rosaria Cambria Zurro)

Resoconto della gita dell'Arca d'Argento nel biellese

La prima meta della gita è stato lo storico lanificio Fratelli Zignone, eretto nel 1878 ed oggi "Centro di documentazione dell'Industria tessile"; un grande edificio a quattro piani con enormi finestre per illuminare gli ambienti di lavoro, dove lampade a petrolio e candele si rivelavano troppo pericolose. Il vicino torrente forniva l'energia per far funzionare le macchine, e la ricchezza di torrenti della zona spiega la diffusione dei lanifici nel biellese, tutti impiantati presso i corsi d'acqua.

Il Centro di documentazione mostra, attraverso documenti e fotografie, le condizioni di lavoro difficili di quei tempi, e fanno riflettere le immagini degli operai, spesso ragazzi di dieci o dodici anni che sembravano cresciuti troppo in fretta, infagottati in abiti da adulti troppo grandi per loro.

La parte del Centro dedicata ai tessuti ha risvegliato i ricordi di molte signore, dei loro abiti per i giorni della festa e del matrimonio.

La gita è proseguita al Parco della Burcina, nel cui ristorante abbiamo consumato un allegro pranzo. Al termine, grazie ad una giornata di tempo mite, abbiamo potuto immergerci nella bellezza della natura del parco. La giornata si è così conclusa con soddisfazione di tutti i partecipanti.

La prossima attività del Centro Anziani Arca d'Argento sarà il pranzo di FestaInsieme il 4 dicembre. Vi attendiamo numerosi.

(Pina Botta per l'Arca d'Argento)

Abiti che non fanno male

La Signora Pina Botta ci prega di pubblicare un articolo tratto dalla rivista “VolontariaTO” del marzo 2011, e volentieri aderiamo alla sua richiesta.

Jeans, magliette, vestiti e scarpe possono fare male: all’ambiente, a chi li produce e anche a chi li indossa: colpa delle sostanze chimiche che vengono usate durante la confezione del capo e che, dal tessuto, passano alla pelle. <<Dermatiti e allergie provocate da coloranti, candeggianti, ammorbidenti e antimuffa sono in aumento>>, spiega Rita Dalla Rosa, autrice del libro-inchiesta “Vestiti che fanno male” (Terre di mezzo editore) presentato alla fiera milanese “Fa la cosa giusta!”, nell’ambito della sezione “Critical fashion”. Quante volte capita di scoprire una piccola irritazione, un arrossamento sulle braccia. Bollicine o macchie strane che compaiono all’improvviso? La colpa, in molti casi, è dei vestiti: occorre dunque stare attenti a quello che si mette nell’armadio. <<Nelle tinte scure può nascondersi, ad esempio, il nichel>> spiega Rita Dalla Rosa <<Una sostanza che può facilmente sviluppare allergie>>. Un’insidia che spesso si nasconde anche nei capi di marca. E i più giovani sono particolarmente a rischio: la pelle dei bambini e dei ragazzi è più sensibile, come una spugna assorbe tutto, esponendoli così a un rischio maggiore di dermatiti e allergie. E se da un lato l’Europa ha messo al bando l’uso di alcune sostanze nocive, dall’altro non sono previsti controlli sui capi d’abbigliamento che vengono importati dall’estero dove, invece, l’uso di coloranti ed altre sostanze tossiche è ancora diffuso. L’importatore, infatti, non è tenuto a verificare come avviene la produzione o quali sostanze vengano utilizzate. Ma come fare per difendersi? Leggere bene le etichette e andare alla ricerca della qualità, che non necessariamente si trova in un prodotto costoso. <<L’ideale è un prodotto di fascia media: né griffato, né fast fashion usa e getta>> consiglia Rita Dalla Rosa. <<I capi realizzati in Italia tendenzialmente sono più sicuri>>.

Senza dimenticare che abiti e tessuti possono fare male anche a chi li produce ed all’ambiente: per un paio di jeans, per esempio, servono oltre 13mila litri d’acqua; chi lavora nel processo di sabbiatura per “invecchiare” il tessuto è a rischio silicosi. Proprio per sensibilizzare i consumatori su questo tema, la campagna “Abiti puliti” ha promosso un’azione ad hoc: “*Stop the killer jeans*”. Gli operai addetti alla sabbiatura, infatti, respirano durante la lavorazione, grandi quantità di silice, una polvere tossica che provoca la silicosi, una malattia letale che si sviluppa nell’arco di 6-24 mesi di lavoro.

Sul sito cleanclothes.org è possibile seguire la campagna.

Democrazia e piccoli Comuni

Dalla sezione del bilancio comunale dedicata ai costi di Sindaco, Assessori e Consiglieri, possiamo ricavare che a Montalenghe un anno di amministrazione equivale ad un mese di stipendio di un deputato. Non siamo più virtuosi di altri Comuni: nella quasi totalità dei Municipi della nostra dimensione Assessori e Consiglieri rinunciano a qualsiasi stipendio e indennità.

Quindi l’accorpamento dei piccoli Comuni, previsto dall’ultima manovra finanziaria del Governo, non avrà che ridicoli risultati sul disavanzo pubblico. L’effetto più deleterio del trasferimento delle scelte di amministrazione dal Consiglio Comunale ad un governo ristretto di una unione fra più Comuni sarà la perdita del legame tra cittadini ed amministratori, e perciò un’ulteriore disaffezione verso la democrazia.

(Franco Acquarone)

Resoconto del concerto di “7 note in Canavese” del 18 settembre 2011

Anche quest'anno la rassegna musicale “7 note in Canavese” ha portato a Montalenghe un appassionante concerto, basato su arie d'opera che richiamavano il tema del senso religioso negli anni dell'Unità d'Italia. Eseguite magistralmente dal Coro e Orchestra Città di Rivarolo, con la collaborazione del soprano Enrica Maffeo, le musiche hanno riscosso moltissimi applausi dal pubblico che ha gremito la chiesetta cimiteriale di San Pietro, concessa dal nostro Parroco don Mario.

Avevamo delle perplessità sull'uso di questa chiesa per i concerti, ma l'acustica si è invece rivelata ottima, tanto da ottenere il plauso della Direttrice dell'Orchestra e Coro.

Come già detto, la chiesa era gremita nonostante il temporale violento che si è scatenato mezz'ora prima dell'inizio del concerto; dei circa ottanta spettatori, purtroppo solo una ventina erano montalenghesi. Se da un lato siamo quindi soddisfatti per aver ricevuto una buona affluenza di persone che sono venute a Montalenghe attratte dalla nostra offerta, dall'altro lato non possiamo che rammaricarci per il fatto che otteniamo nettamente più consensi dall'esterno che non dai nostri cittadini.

(Franco Acquarone per l'Amministrazione)



Fotografia di Maria Ballario

Connettività internet wireless in Montalenghe

A seguito degli accordi intercorsi tra il Comune di Montalenghe e la Albedo S.r.l. ad oggi è possibile, nel territorio comunale, accedere ad una rete Hiperlan (Wireless senza fili) per la distribuzione della connettività internet ad alta velocità.

Per ogni informazione e/o richiesta è possibile rivolgersi alla DAPA di Feletto: Telefono 0124490555.

(Ing. Cappello Albedo srl)

Orari di apertura al pubblico degli Uffici Comunali

	Ufficio Anagrafe	Uff. Ragioneria	Uff. Tecnico	Uff. Polizia Mun.
Lunedì	CHIUSO	CHIUSO	CHIUSO	CHIUSO
Martedì	dalle 09,30 alle 11,30	dalle 09,30 alle 11,30	dalle 09,30 alle 11,30	CHIUSO
Mercoledì	dalle 09,30 alle 11,30	CHIUSO	CHIUSO	dalle 9,30 alle 10,30
Giovedì	dalle 09,30 alle 11,30	dalle 09,30 alle 11,30	dalle 09,30 alle 11,30	CHIUSO
Venerdì	CHIUSO	CHIUSO	CHIUSO	CHIUSO
Sabato	dalle 09,30 alle 11,30	dalle 09,30 alle 11,30	dalle 09,30 alle 11,30	CHIUSO

Il Sindaco riceve il sabato, dalle 10.00 alle 12.30, e gli altri giorni previo appuntamento. Gli Assessori ricevono previo appuntamento

Orari di apertura degli ambulatori medici

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Montalenghe			BESSOLO 8.30 – 12.00		
San Giorgio	BESSOLO 9.00 – 12.00	BESSOLO 15.00 – 18.00	FUSCO 9.00 – 11.00	BESSOLO 15.00 – 18.00	BESSOLO 9.00 – 12.00 FUSCO 9.00 – 11.00
San Giusto	FUSCO 9.00 – 11.00	FUSCO 18.00 – 20.00		FUSCO 12.00 – 14.00	
Cuceglio				BESSOLO 8.30 – 10.00	

Orari di apertura della Biblioteca Comunale – Casa Meinardi

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
15.30 – 17.00	CHIUSO	9.30 – 11.30	15.30 – 17.00	CHIUSO	15.30 – 17.00

Farmacia Dottoressa Calogera Russo

Giorno di chiusura **MARTEDI'**.

Chiesa Beata Vergine Delle Grazie

Orario SS. Messe: giovedì ore 9.00 - sabato ore 17.00 – domenica ore 10.00

Orario Ufficio Parrocchiale: primo e terzo martedì del mese ore 16.00 – 17.00,
secondo e quarto giovedì del mese ore 9.30 – 10.30

Priorato San Carlo

Orario SS. Messe: Domenica ore 8.30 – altri giorni ore 7.30

Guardia medica

tel. 0124 518 111

Emergenza sanitaria

tel. 118

Carabinieri Pronto intervento

tel. 112

Vigili del fuoco Pronto intervento

tel. 115

Per segnalazioni, osservazioni, pubblicazioni di articoli e lettere, rivolgersi all'ufficio comunale. I testi dovranno essere scritti in modo leggibile e firmati dall'autore, che se ne assume la piena responsabilità